



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

## **Comunicato sindacale** **Micron**

In data 25 Giugno 2014 le OOSS, le RSU dei siti Micron italiani e l'Azienda si sono incontrati presso il Ministero dello Sviluppo Economico alla presenza del funzionario ministeriale Castano, delle regioni Lombardia, Abruzzo e Campania.

L'azienda ha esposto l'evoluzione dell'andamento dell'accordo del 9 aprile 2014 sulla procedura di mobilità aperta da Micron il 19 Gennaio.

La situazione è la seguente:

- 155 dipendenti Micron hanno accettato la proposta di un nuovo lavoro in ST Microelectronics su 170 proposte effettuate. 65 inizieranno il loro nuovo lavoro durante il 2015 il restante entro aprile 2015.
- 85 dipendenti sono stati recuperati da Micron stessa
- 46 dipendenti hanno trovato una nuova ricollocazione sempre all'interno di Micron ma cambiando sito di lavoro (33 in siti esteri, 13 in altri siti Italiani)
- 49 dipendenti hanno lasciato volontariamente l'azienda usufruendo dell'incentivo all'uscita stabilito dall'accordo.
- In conclusione su 419 dipendenti dichiarati esuberanti da Micron 84 restano ancora in cassa integrazione senza una soluzione certa.

Le OOSS hanno espresso perplessità rispetto alla situazione soprattutto per quanto concerne il completamento delle assunzioni proposte da ST. Le 15 opportunità di lavoro non sono ancora state selezionate nel bacino di lavoratori in esubero e non appare chiaro quale sia la volontà di ST in proposito. Le OOSS e le RSU Micron hanno richiesto che ST porti a compimento questa selezione senza sottrarsi dagli impegni presi con il Governo, pertanto hanno invitato il Ministero a farsi parte attiva nella questione. Il funzionario Castano ha accolto le richieste promettendo un impegno immediato affinché questa selezione avvenga entro il 30 Giugno.

A fronte delle difficoltà nella possibilità di scelta dei lavoratori Micron coinvolti dalla procedura di mobilità, generate da questo mancato secondo passaggio da parte di ST, è stato chiesto alla direzione Micron la possibilità di posticipare la soglia di dimissione volontaria con 28 mensilità di incentivo.

L'azienda non ha accolto la richiesta dimostrandosi irremovibile rispetto al limite fissato dall'accordo – 30 Giugno 2014.

RSU e OOSS hanno inoltre richiesto una ripresa delle attività del tavolo nazionale sulla microelettronica denunciando un ritardo di ormai due mesi rispetto alla convocazione prevista dall'ultimo tavolo risalente al 7 marzo 2014. Il funzionario Castano ha accolto l'osservazione sottolineando ancora l'importanza del tavolo e la sua volontà di ri-renderlo attivo. Non essendone lui il diretto responsabile solleciterà il viceministro De Vincenti incaricato del coordinamento di questi incontri.

Importantissime sono le problematiche ancora aperte:

- 84 persone con un futuro lavorativo incerto;
- l'incapacità dei tavoli nazionali di seguire un iter costruttivo e costante nonostante tutte le difficoltà emerse dal continuo disimpegno di Micron in Italia e la mancanza di piani industriali affidabili di ST.

Queste situazioni lasciano alle OOSS forti preoccupazioni sul futuro di questo settore in Italia. Troppe parole sono state spese in questi ultimi mesi in difesa dei rami industriali ad alta tecnologia da parte del Governo e pochissimi ancora i fatti certi, gli investimenti stanziati, i progetti chiari.

Per questo le OOSS si impegneranno con maggiore intensità a monitorare questo processo di rilancio troppo lento e lacunoso.

**FIM, FIOM, UILM NAZIONALI**

*Roma, 30 giugno 2014*